

ALBERTO GIROD

LA MALACOFANA DEI TRAVERTINI DI CARVANO (Brescia)

RIASSUNTO - L'A. descrive la malacofauna raccolta in alcuni livelli dei travertini di Carvanno.

SUMMARY - The A. relates the malacological fauna collected in some layers of the Carvanno's travertine.

I reperti malacologici di seguito descritti provengono da due distinti orizzonti individuati all'interno dei travertini di Carvanno (BARONI e VERCESI, 1986).

Il primo gruppo di reperti proviene dai livelli travertinosi basali dell'*Unità Morfologica di Fontana di Carvanno* (BARONI e VERCESI, 1986: figg. 2; 3; 4,4a):

<i>Aegopinella</i> cfr. <i>nitens</i> (Michaud)	1 esempl.
<i>Oxychilus draparnaudi</i> (Beck)	1 »
<i>Bradybaena fruticum</i> (O.F. Mueller)	1 »
<i>Trichia plebeia</i> (Drap.)	1 »
<i>Euomphalia strigella</i> (Drap.)	2 »
<i>Helicigona cingulata</i> (Studer)	3 »
<i>Helicigona cingulata colubrina</i> (De Crist. e Jan)	3 »
<i>Cepaea nemoralis</i> (Linnaeus)	4 »
<i>Belgrandiella saxatilis</i> (De Reynies)	2 »

La malacofauna terrestre è costituita da forme piuttosto voluminose, mentre mancano totalmente i reperti di microfauna, tanto più utili per una migliore ricostruzione paleoambientale. Le caratteristiche di giacitura, l'occasionalità dei reperti e le difficoltà di estrazione, giustificano tale lacuna.

Tutte le forme appartengono alla fauna mesobia di stazioni moderatamente esposte, come i margini di un bosco a latifoglie o i detriti di falda con vegetazione erbacea-arbustiva.

Helicigona cingulata (Studer) è specie decisamente rupicola ed è qui presente sia nella forma tipica con conchiglia biancastra, che con la s.sp. *colubrina* (De Crist. e Jan) a conchiglia ben flammulata (GIROD, 1977).

Le specie elencate sono tipiche delle prealpi bergamasche e bresciane; vivono in ambienti rupicoli e petricoli. Nessuna può fornire informazioni utili riguardo all'età dei livelli travertinosi (BETTONI, 1884; GRAZIADEI, 1935).

Un secondo gruppo di reperti è stato raccolto nei livelli mediani della serie traverti-

nosa che costituisce l'ossatura dell'*Unità Morfologica di Carvanno s.s.* (BARONI e VERCESI, 1986: figg. 2; 3; 4,1; 7; 8; 9):

Pupillidae, una scheggia;

Zonitidae, schegge e calchi;

Helicidae, varie schegge;

Helicigona sp., schegge e calchi;

Belgrandiella saxatilis (De Reynies), 2 esemplari.

Questi altri reperti, provenienti da un corpo travertinoso più antico, sono di attribuzione assai difficile ed incerta a causa della loro frammentarietà e del maggiore deterioramento. Le considerazioni che si possono trarre da questa serie sono oltremodo vaghe. Esse non sono in contrasto con quelle fatte in precedenza. Tra le schegge di *Helicidae* vi sono forme che possono ricordare sia il genere *Cepaea* che *Arianta*. Questa seconda ha una ripartizione tipicamente centro-europea ed appare nella fascia di quota medio-alta alpina e prealpina italiana con clima più fresco. Una profonda penetrazione verso la pianura è nota in val Camonica, ove *A. arbustorum* (Linnaeus) discende fino a Breno, circa a 300 m di quota (dati personali); segnalazioni faunistiche contenute nella letteratura della fine del XIX secolo, la citano per Chiasso in Canton Ticino (m 300 circa) e per le pendici del M. Mucrone verso Andorno in Piemonte (m 500 circa; GIROD, 1978).

Nel travertino sono inglobati i nicchi di un piccolo mollusco d'acqua dolce, *Belgrandiella saxatilis* (De Reynies). La specie vive nelle tazze sorgentizie e penetra spesso in condotti carsici ipogei. Essa è ben nota in val Degagna ed in tutte le Prealpi (GIUSTI e PEZZOLI, 1980; PEZZOLI e GIROD, 1971).

BIBLIOGRAFIA

- BARONI C. e VERCESI P.L., 1986 - *I travertini di Carvanno (Brescia)*. Natura Bresciana, 22 (1985), in stampa.
- BETTONI E., 1884 - *Prodromi della faunistica bresciana*. Brescia, 1-316.
- GIROD A., 1977 - *Il problema di Helicigona (Chilostoma) cingulata gobanzi (Frauenfeld)*. 2. Ripartizione nota e identificazione del carattere «costulazione» nella Val Vestino - Val Toscolana (Brescia). Natura Bresciana, 13 (1976): 93-114.
- GIROD A., 1978 - *Appunti di biogeografia dei Molluschi terrestri e d'acqua dolce dell'Italia settentrionale*. Quaderno 1° Centro Elicicoltura, Borgo S.D., 7: 107-112.
- GIUSTI F. e PEZZOLI E., 1980 - *Gasteropodi, 2 (Gastropoda: Prosobranchia: Hydrobioidea, Pyrguloidea)*. In: Guide per il riconoscimento delle specie animali delle acque interne italiane. C.N.R., 8; AQ/1/47: 1-67.
- GRAZIADEI D., 1935 - *Fauna malacologica giudicariense. Valli del Chiese e del Sarca superiore*. Studi Trent. Sc. Nat.: 68-87.
- PEZZOLI E. e GIROD A., 1971 - *Frauenfeldia lacheineri (Küster) e Bythinella schmidti (Küster) in Lombardia*. Nota aggiuntiva. Natura, Soc. It. Sc. Nat., Mus. Civ. St. Nat. e Acq. Civ., Milano, 62 (3): 369-395.

Indirizzo dell'Autore:

ALBERTO GIROD, Via P. Giovio, 15 - 20144 MILANO.